



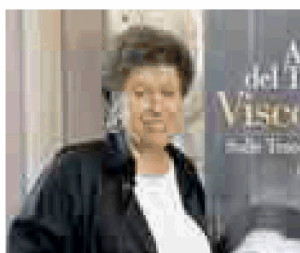
11 Luglio 2015

Carla Fendi diventa cittadina onoraria

LA CERIMONIA

Una giornata dedicata al legame tra Spoleto e la signora Carla Fendi. È in programma domani, alle 16, nella Sala Spoletium di Palazzo del Municipio la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria alla presidente della Fondazione Carla Fendi. Un conferimento approvato all'unanimità dal consiglio comunale. «Carla Fendi - si legge nella motivazione della deliberazione di Consiglio comunale - ha legato indissolubilmente il proprio nome alla città di Spoleto con notevole manifestazione di attaccamento, contribuendo alla crescita culturale della città e alla promozione della sua immagine nel mondo». Un legame che nasce da lontano: «Lo speciale rapporto tra Carla Fendi e Spoleto - viene ricordato dal Comune - nasce negli anni 80 quando il marchio Fendi si lega alla kermesse internazionale (fondata dal Maestro Gian Carlo Menotti, ndr). Nel 2007 istituisce la Fondazione Carla Fendi che dà avvio ad una collaborazione con il Festival di Spoleto sotto la direzione di Giorgio Ferrara, sostenendo prestigiose iniziative della manifestazione artistica. Nel 2010 nasce un progetto importante, avviato sempre attraverso la Fondazione, cioè il recupero storico del Teatro Caio Melisso, da allo-

ra conosciuto sotto il nome "Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi". I lavori, iniziati nel 2011 con un'antepresa legata al foyer del Teatro, partono nel 2012 con il restauro dei due sipari storici di Domenico Bruschi insieme a tutto l'apparato scenico. Il complesso dei lavori si conclude, grazie al sostegno della Fondazione Carla Fendi di circa un milione e 200mila euro, nel 2015 con il restauro architettonico e impiantistico, la messa in sicurezza e l'adeguamento funzionale del più antico teatro all'italiana».

Ila.Bo.**Carla Fendi**

**DAGLI ANNI '80
AL RECUPERO
DEL CAIO MELISSO:
COSÌ HA LEGATO
IL SUO NOME
A SPOLETO**

INSTANT TEA **ristora**

Il Messaggero

FRUTTUOSO & DOLCIFICANTI **ristora**

€1,20 ANNO 137° N° 188
Spec. Ab. Post. legge 4885/15 art. 101/B

Umbria

Sabato 11 Luglio 2015 • S. Benedetto da Norcia

IL GIORNALE DEL MATTINO

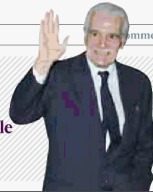
Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Il progetto
Arriva il Mia
il mercato
per promuovere
il cinema italiano
Sotto a pag. 25

Wimbledon
Show di Federer
domani in finale
sfida tra giganti
contro Djokovic
Mancuso nello Sport



Il lutto
Omar Sharif
addio a 83 anni
all'indimenticabile
Dottor Zivago
Ferzetti a pag. 25



SOLO 500€ A SETTIMANA
ATTIVA SUBITO LA PROMOZIONE
su shop.ilmessaggero.it/estate

Intesa possibile
Il muro
della Merkel
comincia
a sgretolarsi

Oscar Giannino

Nella notte tra giovedì e venerdì Tsipras ha di nuovo stupito tutti, facendo appa-
re dal suo governo un programma inviato a Ue e Esm (il fondo salva-Stati) molto più rigoroso delle attese, e coerente alle ultime richieste pre-referendum da parte europea e del Fondo monetario. I disallineamenti sono su alcuni particolari pur importanti, ma l'impianto è quello.
L'impegno è a un miglioramento di 12 miliardi dei saldi pubblici in un biennio, quando prima del referendum si trattava a malapena su 9. Letti stesi diffusi in tutta Europa una solida impressione che l'accordo sia a questo punto certo, tra oggi e domani all'Eurogruppo. Probabilmente senza bisogno neppure del vertice dei 28 capi di governo, comunque convocato per il 18 di domani. I mercati ci hanno intensamente creduto, lo spread è sceso, le Borse hanno festeggiato. Tsipras è ancora alle prese con il voto del parlamento greco. La maggioranza però a questo punto è certa, magari perdendo qualche pezzo dell'ala sinistra ma imbarcando voti centristi.
Anche se non mancheranno richieste all'Eurogruppo su alcuni punti aperti delle richieste greche, ipotizziamo che all'ingrosso e nella sostanza tutto vada infine come sembrava ieri sera, e cerchiamo di fissare alcuni punti di riflessione. Primo: cosa ottiene Tsipras. Tanto è stato ruggente l'entusiasmo o lo sconciato suscitato dal referendum convocato da Tsipras a sorpresa, quanto ieri le parti si sono scambiate delusioni ironie.
Continua a pag. 12

Grecia, l'accordo si avvicina

► Il piano Tsipras convince Bruxelles: proposta esauriente. Ma la Germania mantiene i dubbi
► Fiducia dalle Borse, oggi Eurogruppo. Atene, Syriza si spacca e chiede di tornare alla dracma

La tragedia sotto la metro. Tre indagati



Il panico del bimbo in ascensore E l'addetto non aspettò i tecnici

Valentina Errante
e Adelaide Pierucci

Francesca Giudice continuava ad aspettare e a chiedere quando avrebbe tirato fuori da quella scatola infocata lei e il suo bambino. La luce rima-

neva accesa ma il tempo sembrava infinito. Non ce la faceva più a stare rinchiusa in quel maledetto ascensore. Non si resisteva. Dall'altra parte, la voce di quell'uomo la rassicurava, le dava consigli attraverso un interfono.
A pag. 15

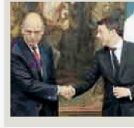
I focus
Il piano
Addio sconti Iva
più tasse su lusso
e imprese
Il piano di riforme messo a punto dal governo Tsipras ha differenze minime con il resto del presidente della Commissione Ue Juncker.
A pag. 3

Il debito
Nessun taglio
più tolleranza
su rate e tempi
Luca Cifoni
"Ristrutturazione" forse si può dire. Meglio ancora "riprofilazione".
A pag. 5

Roma, Marino perde i pezzi Nuove accuse nella relazione

► Mafia Capitale: si dimette anche Stella, braccio destro del sindaco

ROMA Nuove accuse nella relazione del prefetto Gabrielli su Mafia Capitale: «Con la giunta Alemanno la mafia intimidiva, con quella Marino corrompeva». Intanto il sindaco attuale continua a perdere i pezzi. Due giorni fa Liborio Ludicello, segretario comunale e direttore generale per Mattia Stella, capo segreteria del primo cittadino. L'inchiesta giudiziaria li ha cattivati marginalmente, quella politica li ha travolti. Ora la relazione del prefetto è sul tavolo del ministro Alfano, orientato a portare il suo parere in Consiglio dei ministri in tempi brevi.
Gentili e Mangani alle pag. 8 e 9



L'inchiesta Cpl Concordia a Napoli
Renzi intercettato, scoppia il caso
Scintille per le frasi contro Letta
Sara Menafra
È destinato a suscitare una nuova bufera anche su garanzie, controlli e procedure di deposito di atti coperti da ommissis, la pubblicazione di intercettazioni indirette con il premier in carica Matteo Renzi.
A pag. 11

La base dei falsari era nell'ufficio del Tar del Lazio

Michela Allegri

La mano della camorra che conta i soldi a mazzette, e stringe le dita intorno ai palazzi del potere. Il fulcro del business di una presunta organizzazione a delinquere, smascherata dai carabinieri del Comando Tutela Ambiente, coordinati dalla procura di Napoli, era l'ufficio di un giudice romano. Un magistrato del Tar del Lazio, Franco Angelo Maria De Bernardi. Lo stesso che, due anni fa, era finito in manette per corruzione in atti giudiziari, per aver pilotato sentenze in cambio di bustarelle. E che, secondo gli inquirenti, avrebbe anche sfruttato le sue stanze al piano al di via Piaminia, a Roma.
A pag. 16

Dopo la riforma A scuola più web, arte e matematica gli studenti daranno un voto ai prof

Italiano, arte, musica, ma anche social network, intercultura, auto-imprenditorialità. Sono le materie con le quali a breve si troveranno a fare i conti gli studenti, a seguito dell'approvazione della riforma della scuola. Gli studenti potranno scegliere alcune delle materie e dare un voto ai loro professori.
Arnaldi a pag. 14



Paraguay Indios perseguitati il mea culpa di Papa Francesco

dal nostro inviato
Franca Giansoldati
ASUNCION Il mea culpa sgorgato dal cuore, risuona ancora. Vibra. E dalla Bolivia si irradia al Paraguay, terza tappa del viaggio di Bergoglio, dove i genocidi offendevano gli indios dai conquistadores spagnoli. «Troppi peccati contro i popoli originari».
A pag. 13

VERGINE, VIAGGI
SPETTACOLARI

CONTINI
GALLERIA D'ARTE
OMAGGIO A
IGOR MITORAJ
Venezia
E' riproduzione autorizzata
L'oroscopo a pag. 35

Spoletto



Fax: 075/5730292
e-mail: spoletto@limesaggero.it

Sabato 11 Luglio 2015
www.limesaggero.it



Tutto pronto per gran finale del Due Mondi

Due Mondi, centro senz'auto e fuochi per il gran finale

►Domenica spettacolo pirotecnico ai piedi della basilica di San Pietro

►Prevista anche una selezione musicale con il Nessun dorma di Luciano Pavarotti

IL PIANO

Fuochi d'artificio e musica, la città saluterà la 58ma edizione del 2Mondi in modo speciale. E, per due giorni, il centro storico sarà completamente chiuso alle auto. Sono queste le novità principali sul gran finale, con le modifiche apportate al traffico già a partire da oggi e la musica che farà da cornice ai fuochi d'artificio che, come ogni anno, chiuderanno il Festival, su iniziativa dell'associazione commercianti.

FUOCHI E MUSICA

Il gran finale sarà una delizia per gli occhi ma anche per le orecchie. Ai piedi della basilica di San Pietro, infatti, a ridosso dello svinecolo sud della Flaminia, ci sarà lo spettacolo pirotecnico, a partire dalle 24. Il salto di qualità rispetto al passato si deve alla famiglia Monini, che grazie alla sponsorizzazione consentirà il salto di qualità. «Per la prima volta - riferiscono dall'Ascom - i fuochi di fine festival saranno accompagnati da una selezione musicale. Per l'occasione, sarà

possibile godere a pieno dello spettacolo, dallo spazio prospiciente la zona di lancio, con ingresso a piedi, dal ponte sul Tevere (incrocio Flaminia). Da Puccini a Menotti, da Mascagni a Mahler e Verdi: il parterre di compositori è degno del grande evento e sarà arricchito dalla voce di Luciano Pavarotti interpretato di Nessun Dorma.

Il catalogo

Revolution art presenta Esmeralda

Revolution art, verrà presentato oggi, alle 17.30, il catalogo di Esmeralda. L'appuntamento è in via Pileo il Giovane. Il volume, patrocinato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dal Comune di Spoleto e dal Club Unesco di Spoleto, racconta il percorso artistico di Esmeralda a Spoleto, Parigi, Barcellona New York. Il commento e la presentazione sono affidati al professor Francesco Buttarilli. Seguirà una performance di Daniela Pupella. Alle 19

TRAFFICO CHIUSO

Oggi e domani, intanto, in occasione degli ultimi due giorni di Spoleto 58, l'area compresa tra viale Giacomo Matteotti (quadrivio), via delle Mura, piazza San Domenico e piazzetta Porta San Lorenzo, resterà chiusa 24 ore su 24. L'accesso e il traffico all'interno dell'area sarà consentito solo agli autorizzati. «Per agevolare

l'accessibilità al centro storico durante gli spettacoli in programma per il Festival dei 2 Mondi - riferiscono da Palazzo del Municipio - l'amministrazione comunale ha deciso di estendere gli orari di apertura dei percorsi meccanizzati del sistema di mobilità alternativa.

MOBILITÀ ALTERNATIVA

Il tapis roulant che collega il parcheggio Spoleto Sfera a Piazza della Libertà, le scale mobili e gli ascensori di collegamento tra il ponte della Ponzianina e la Torre dell'Olio (scale mobili e ascensori) resteranno fino alle ore 1 di sabato mentre domenica, giornata finale della manifestazione, saranno aperti fino alle ore 2 di lunedì 13.

Un'occasione in più per conoscere le opportunità della mobilità alternativa e soprattutto riscoprire il piacere di passeggiare nelle vie del centro.

Ilaria Bosi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Carla Fendi diventa cittadina onoraria

LA CERIMONIA

Una giornata dedicata al legame tra Spoleto e la signora Carla Fendi. È in programma domenica alle 16, nella Sala Spoletium di Palazzo del Municipio la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria alla presidente della Fondazione Carla Fendi. Un conferimento approvato all'unanimità dal consiglio comunale. «Carla Fendi - si legge nella proposta della deliberazione di Consiglio comunale - ha legato indissolubilmente il proprio nome alla città di Spoleto con notevole manifestazione di attaccamento, contribuendo alla crescita culturale della città e alla promozione della sua immagine nel mondo». Un legame che nasce da lontano: «Lo speciale rapporto tra Carla Fendi e Spoleto - viene ricordato dal Comune - nasce negli anni 80 quando il marchio Fendi si lega alla keremese internazionale (fondata dal Maestro Gian Carlo Menotti, ndr). Nel 2007 istituisce la Fondazione Carla Fendi che dà avvio ad una collaborazione con il Festival di Spoleto sotto la direzione di Giorgio Ferrara, sostenendo prestigiose iniziative della manifestazione artistica. Nel 2010 nasce un progetto importante, avviato sempre attraverso la Fondazione, cioè il recupero storico del Teatro Caio Melisso, da allo-

ra conosciuto sotto il nome "Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi". I lavori, iniziati nel 2011 con un anteprima legata al foyer del Teatro, partono nel 2012 con il restauro dei due spazi storici di Domenico Bruschi insieme a tutto l'apparato scenico. Il complesso dei lavori si conclude, grazie al sostegno della Fondazione Carla Fendi (circa un milione e 200mila euro, nel 2015 con il restauro architettonico e impiantistico, la messa in sicurezza e l'adeguamento funzionale del più antico teatro all'italiana».

Ilaria Bosi
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Carla Fendi

DAGLI ANNI '80 AL RECUPERO DEL CAIO MELISSO: COSÌ HA LEGATO IL SUO NOME A SPOLETO

Crollo San Giacomo, in aula il racconto dell'eroe

IN TRIBUNALE

Se il crollo della chiesa di San Giacomo non ha causato vittime lo si deve al suo intuito. E ieri il capocantiere della ditta che stava eseguendo i lavori quel maldesto 23 novembre 2010 ha ripercorso la giornata davanti al giudice. Sentito come testimone, il capocantiere ha raccontato: «Ho sempre seguito le indicazioni progettuali, senza riscontrare anomalie sulla colonna. Ho avvertito che qualcosa non andava dall'imbalsatura della volta. Per questo ho detto ai miei colleghi di uscire subito e ho fatto lo stesso lo dopo nemmeno mezzo

cantere, di fatti, ha avuto la lucidità e la freddezza di realizzare quello che stava accadendo e ha salvato la sua vita e quella dei suoi colleghi. Nel ripercorrere le fasi dei lavori, il capocantiere ha pure, di fatto smentito, la tesi del superconsulente della procura, ingegner Nicola Augenti: «Non è stato mai usato il martello pneumatico - ha detto il capocantiere - né abbiamo mai effettuato sbancamenti». Circonanze che, invece, il perito nominato all'epoca dalla procura ha inserito nella sua relazione. I consulenti delle difese sono stati sentiti nelle passate udienze e ora il dibattimento si appresta a concludersi.

Ilaria Bosi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Voluntas, Mosconi o Zampagna: per l'allenatore è lotta a due

IL CALCIO

Ufficiale, la Voluntas parteciperà al campionato di serie D 2015/16. Ieri, il presidente Andrea Pecorelli in prima persona ha perfezionato l'iscrizione con la consegna dei moduli in federazione e il pagamento della tassa. Un tassello cui oggi se ne aggiungerà un altro. Nel primo pomeriggio, infatti, è attesa la nomina dell'allenatore. In lizza restano i soliti due, Andrea Mosconi e Riccardo Zampagna. A confermarlo è stato il disse Alvaro Arcipreti che ha escluso possibili colpi di scena e stamattina si confronterà con il resto dello staff per prendere la decisione definitiva. L'ex dirigente di Perugia e Sambenedettese, intanto, si è portato



Alvaro Arcipreti

ARCIPRETI: «OGGI LA DECISIONE DEFINITIVA, NESSUN COLPO DI TESTA»
SQUADRA ISCRITTA IN D

avanti col lavoro sul fronte giocatori bloccando l'attaccante ex Sambenedettese Romano Tozzi Borsari (36) e il difensore Federico Conzatti (23). L'ultima stagione col Gualdo Casacastaldo. Entrambi hanno dato disponibilità e sono pronti a mettere nero su bianco. Sarebbero due dei componenti della spina dorsale da riempire anche con il portiere che dovrebbe rispondere al nome del veterano perugino Paolo Ginestra (26), di stanza a Fano nelle ultime due stagioni. Per l'altro attaccante, invece, il ballottaggio è aperto tra Ettore Padovani (26) e l'ex Simone Tomassini (23) che indossò la casacca bianconassa nel 2011. Sogli under il primo nome della lista è Federico Mulas (19) che indossò la casacca bianconassa nel 2011. Sogli under il primo nome della lista è Federico Mulas (19) e nata Tides Waldi Khribch (20). Hanno passato tra Gualdo e Lupat Castellì Romani.
Cristiano Pettinari
© RIPRODUZIONE RISERVATA

METTI ALLA PROVA LA TUA BANCA
Rileviamo gli illeciti bancari, stimiamo il valore, certifichiamo il diritto al recupero delle somme.

Verifica Anatocismo e Usura
su conti correnti, mutui, finanziamenti, leasing, swap/derivati ANCHE SE ESTINTI.

COPERTURA ASSICURATIVA

Tel. 335.216.232 info@upli.it - www.upli.it
TERNI - PERUGIA - ROMA - RIETI - VITERBO - RAVENNA